Parrocchia San Giovanni Battista
don Alfredo, piazza san Giovanni 3 - 039 990 26 82

Appuntamenti della Comunità

www.oratoriosanluigi.it

26 settembre 2021
*****
n° 619

ADOLESCENZA

ADOLESCENZA, ETÀ ESTESA

Facciamo fatica oggi ad identificare un'età precisa che corrisponda a questo nome: adolescenza. Sì, in passato i primi anni delle superiori segnalavano la crisi, oggi già nelle medie abbiamo indici di notevole instabilità emotiva, affettiva e relazionale. Inoltre, la conclusione di questo periodo di vita si protrae spesso oltre il termine delle classi superiori.

ADOLESCENZA TEMPO INSTABILE

Proprio perché un adolescente deve distaccarsi dalle dipendenze affettive che lo hanno generato alla vita, ma non ha ancora guadagnato le sicurezze della maturità, la quotidianità diventa un terremoto. Occorre accettare i forti cambi di umore e di pensiero, ispirando sicurezza e aprendosi al dialogo.

ADOLESCENZA: LE PRIME RESPONSABILITÀ

Certamente aiuta e accompagna la costruzione di una vita buona, la decisione di affrontare il tempo dell'adolescenza come un tempo nel quale si assumono dei carichi di lavoro proporzionati alle proprie forze, che aprono alla donazione e al bene comune. Chi sceglie di stare con gli altri, di lavorare con gli altri gratuitamente, decisamente si prepara ad un futuro migliore.

ADOLESCENZA: UNA BATTAGLIA DA VINCERE

Il più grave pericolo dell'adolescenza è il prevalere delle scelte comode (anche degli stessi genitori). Sono come una droga che attutisce la fatica e il dolore, la solitudine del rifiuto degli altri (esercitato o subito), l'esperienza dei propri limiti e delle incapacità. Ma alla fine lascia un vuoto incolmabile.

ADOLESCENZA: IL TEMPO DELL'ORATORIO

Chi ha il coraggio di mettersi a disposizione, investe molte energie, corre qualche rischio di sacrificare un po' di divertimento personale. Ma il vantaggio è una corretta valutazione della propria di dimensione spirituale e il suo consolidamento, che sta alla base di ogni scelta di vita fondata sull'amore.

dA

La Pastorale Giovanile della Diocesi suggerisce che quest'anno oratoriano diventi un

Anno Straordinario Adolescenti

Come realizzare questo anno straordinario? Rendendo gli adolescenti protagonisti della vita dell'oratorio, perché sia il luogo dove si possano spendere in prima persona anche durante i mesi autunnali e invernali e in primavera, verso la prossima estate: insomma dobbiamo dare forza al nostro progetto di sempre!. Ci auguriamo sia questo l'anno in cui possano recuperare la socialità perduta. Gli adolescenti non saranno da considerare "oggetti" (= solo destinatari) della pastorale, ma **soggetti (= protagonisti) partecipi** della loro crescita, della loro maturazione nella fede, della loro accoglienza del comandamento dell'amore.

Nel percorso personale e di gruppo, agli adolescenti si chiederà un cammino serio e nello stesso tempo entusiasmante che conduca alla realizzazione di sé. Il cammino della fede che ogni ado ha professato è fatto di ricerca e riflessione, anche di preghiera e di silenzio.

continua sul retro ➡

continua dalla prima pagina

Non fa paura l'errore o il giudizio degli altri, quando si ha il coraggio di vivere come discepoli. A ciascun adolescente il Signore dice di non lasciarsi scoraggiare dalle cadute, dagli errori. Proprio il Signore Gesù è Colui che "ha amato fino alla fine" e ora tende la mano, perché ciascuno possa rialzarsi e risalire di fronte ad ogni caduta: per questo la comunità deve essere il segno della sua misericordia e del suo amore senza confini.

In questo Anno straordinario Adolescenti ci facciamo carico insieme del futuro. **Il futuro occupa la mente di ogni adolescente che non si richiude in se stesso**. La speranza verso il futuro, la capacità di costruire la propria strada, l'aiuto accolto per poter migliorare e crescere, sono stimoli a vivere al massimo, fuori dagli schemi e da protagonisti. Pensando alle proposte che rivolgiamo agli adolescenti terremo conto di questa continua tensione verso il futuro.

Reduci o in mezzo a una pandemia, non restiamo indifferenti alle vicende del mondo: il nostro sguardo si è dilatato, abbiamo imparato ad esempio a **farci carico** della salute e del benessere degli altri, rinunciando anche a qualcosa di personale come la libertà.

Ora non abbiamo intenzione di richiuderci di nuovo nell'indifferenza e nell'individualismo. Abbiamo imparato qualcosa che ha tanto il sapore del Vangelo. In questa attenzione oltre i confini dell'ordinario, certi adolescenti ci sono di esempio.

Il mondo interessa ad adolescenti capaci di amare. Ogni adolescente, provocato dalla riflessione sugli eventi del mondo e dall'evidenza di ciò che è giusto, è pronto a combattere per la giustizia. La comunità dei discepoli del Signore può essere il contesto adatto per alimentare lo spirito critico degli ado e trovare con loro forme attive per promuovere la giustizia e la verità, intercettando temi come l'ecologia integrale, la giustizia sociale, la povertà, ecc.

Da adolescenti in oratorio si impara **uno stile che è unico** e risponde all'esigenza di costruire un mondo migliore: è lo stile del servizio, di un amore che si spende e si dona.

Ripetiamo le parole che l'Arcivescovo Mario Delpini scrive nel suo messaggio per la Festa dell'Oratorio: «...l'oratorio: dove ragazzi e ragazze ascoltano le voci del mondo e si sentono vivi per andare lontano. Sono fieri di essere gli abitanti del domani, sono contenti di essere stati scelti per la missione di aggiustare il mondo, imparano il mestiere di vivere, perché non vogliono sciupare la vita».

Nel cammino personale e di gruppo gli adolescenti non sono lasciati da soli, scoprono di avere un valore immenso e si rendono conto di essere capaci di amare.

Insieme, ciascuno a suo modo, può sviluppare - soprattutto nel gruppo - il valore della reciprocità, dell'incontro tra differenti, dove ciascuno apporta la sua propria identità per il bene di tutti e sa anche ricevere dall'altro. In questo ambito possiamo proporre con determinazione di accogliere il comandamento dell'amore, dell'"amarsi gli uni gli altri". **AMA. QUESTA SÌ CHE È VITA**.

27 LUNEDÌ - san Vincenzo de' Paoli

* 8:30 S. Messa (+ Enrico, Rosa e Luigi)
* **16:30** **Catechesi 3ª e 4ª elementare**

28 MARTEDÌ -

* 8:30 S. Messa
* **16:30** **Catechesi 5ª elementare e 1ª media**

29 MERCOLEDÌ - santi Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli

* 9:30 S. Messa (+ Luigi, Ambrogio e Luigia)
* **16:30** **Catechesi 1ª e 2ª elementare**
* **20:45** **incontro adolescenti, 18enni e giovani**

30 GIOVEDÌ - san Girolamo

* 16:40 S. Messa nella cappella dell'oratorio (+ Dell'Orto Edoardo e Frigerio Maria)

1 ottobre VENERDÌ - primo del mese - santa Teresa di Gesù Bambino

* 8:30 S. Messa, segue **ADORAZIONE EUCARISTICA** fino alle ore 9:30
(+ Giulia, Irma e sorelle - - Sbalchiero Giuseppe e Guolo Mariuccia)
* **18:00** **Catechesi 2ª e 3ª media**

2 SABATO - santi Angeli Custodi

* **16:30** **SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**
* **17:00** **S. Confessioni, in chiesa**
* **17:00** **ESPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA: ADORAZIONE fino alle ore 18:00**
* 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (+ Cassanmagnago Fiorenzo e Corbetta Maria - - Francato Anna e Boaretto Antonio - - Carsaniga Maria - - Maggioni Giovanni)

3 DOMENICA - quinta dopo il martirio di san Giovanni Battista

* 8:00 S. Messa
* 10:30 S. Messa (+ coniugi Tentorio - - Graziano Angela e Montesano Anna - - Ripamonti Federica - - Spada Alessandro, Aurelio e Assunta)
diretta streaming sul canale YouTube: ORATORIO SAN LUIGI CERNUSCO LOMBARDONE
* 15:00 Battesimo di Fumagalli Simone
* 15:30 nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario